

In Veneto il piano anti aggressioni high-tech da 4 milioni

la Piazza Salute

pag. 35

Vola il turismo in Veneto, superati i 73 milioni di presenze, Caner: "siamo la destinazione di riferimento"

il Veneto

pag. 23

Sostenibilità, il Veneto fa scuola, Confindustria Veneto Est: "Le imprese green crescono più del doppio"

il Veneto

pag. 24

Sboccia la primavera, idee e consigli per il garden perfetto anche in terrazza

la Piazza Garden

pag. 30

il PuntO

Il conto alla rovescia

Le elezioni regionali si avvicinano, ma non troppo. Se fino a poco fa sembrava ormai assodato che si sarebbe votato il prossimo autunno, a spargiare le carte, con un colpo a sorpresa di fronte allo stesso Zaia, ci ha pensato il ministro dell'Interno che ha rotto il tabù delle elezioni nella primavera 2026. Al di là del vivace dibattito che ne è scaturito resta un dato di fatto, il conto alla rovescia, più o meno lungo, è iniziato.

Anche se i partiti e le coalizioni non appaiono, almeno al momento, particolarmente lanciati nello sprint finale, nonostante manchino pochi mesi e di mezzo ci sia anche l'estate, periodo storicamente molto complicato per fare campagna elettorale.

Il centrodestra è alle prese con il braccio di ferro tra Lega e Fratelli d'Italia.

Quando scriviamo queste righe non conosciamo ancora l'esito del pronunciamento della Consulta sulla possibilità per i Presidenti, in questo caso Luca Zaia in Veneto e Vincenzo De Luca in Campania, di essere eletti per un ulteriore mandato, ma i pronostici, in questo senso, non consentono loro di sperarci troppo.

segue a pag. 18

DISPERAZIONE ABITATIVA: PREZZI ALLE STELLE E AFFITTI INTROVABILI, E' EMERGENZA CASA

Per un mini appartamento si superano i 100 mila euro. Case spaziose? Oltre i 350 mila euro. Emerge dalle esigenze abitative un tessuto sociale frantumato: madri single, padri separati, anziani in difficoltà

Servizi alle pagg. 6 e 7



POLO LETTERARIO DI VILLA CRESCENTE, IL SOGNO SI COMPLETA CON 2,5 MILIONI DI EURO

A Ponte San Nicolò, l'intervento, che include anche il recupero dell'ex stalla della villa, è visto come un passo importante verso il completamento di un centro culturale di riferimento

Servizio a pag. 4

il Veneto

A SORPRESA L'ASSIST DI PIANTEDOSI RILANCIA LE ELEZIONI PRIMAVERILI 2026

Il ministro dell'Interno ribadisce l'autonomia delle Regioni nella scelta della data, Zaia: "Così possiamo anche risparmiare"

Servizio a pag. 18



Diritto alla casa, questione sociale

Nicola Stievano
direttore@givemotions.it

Nelle ore in cui "la Piazza" era ormai pronta per andare in stampa, l'approfondimento "Dentro la notizia" dedicato all'emergenza abitativa, a Roma si apriva la prima conferenza internazionale sulla casa "All we need is HOME". Un titolo azzeccato, grazie ai Beatles ovviamente per l'ispirazione, che va subito al cuore del problema: la casa è un diritto, o almeno dovrebbe esserlo, perché senza casa viene meno anche la tenuta sociale, insieme alla dignità delle persone

Servizio a pag. 3

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



www.veneto24.it

Veneto24

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



www.veneto24.it

Veneto24



Al centro del giornale scopri l'inserito con le nuove offerte

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
Informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta



Donare per crescere, sostenere e costruire il futuro: i Lions di Vigonza regalano materiale didattico agli studenti della "Don Milani". La consegna di libri, quaderni, cancelleria e altri strumenti didattici, è avvenuta lo scorso 11 marzo da parte dell'Officer Martina Adami e della Presidente Giorgia Ganesini. L'iniziativa a sostegno della scuola da parte dei Lions "Vigonza 7 Campanili" si ripete da molti anni. "I materiali messi a disposizione – dichiara la Presidente Ganesini – non sono soltanto risorse tangibili, ma rappresentano anche un simbolo di impegno civico. Questa donazione, infatti, è un segnale forte: investire nei giovani significa investire nel futuro della nostra comunità. Questo contributo del Service Lions diventa così parte integrante di una strategia più ampia di sostegno alle scuole e alla formazione dei giovani. Inoltre, questa donazione si inserisce in una serie di iniziative che mirano a rafforzare il legame tra la comunità scolastica e il territorio. Il Lions club Vigonza 7 campanili con il suo impegno costante, dimostra come la solidarietà e la collaborazione possano contribuire a creare ambienti educativi più stimolanti e accoglienti. Un esempio virtuoso che, si spera, possa ispirare ulteriori progetti di sostegno alla scuola e alla formazione dei giovani, investendo nel futuro della città". Alla consegna della donazione del materiale didattico erano presenti anche alcuni docenti e alunni, oltre alla dirigente scolastica, Emanuela Pieri, ed il sindaco di Vigonza, Gianmaria Boscaro. "Ringrazio i Lions 7 Campanili per l'attenzione che dimostrano sempre per il territorio – ha detto il primo cittadino -. Anche questa iniziativa è encomiabile e favorisce un'attenzione particolare per la scuola e per i nostri giovani del territorio. Un plauso speciale a tutti i soci del Lions Club che si prodigano per migliorare la nostra società e la nostra comunità". (m.g.m)

Un impegno costante per l'educazione e il futuro dei giovani

Diritto alla casa, questione sociale

Nicola Stievano
direttore@givemotions.it

La conferenza di Roma, alla quale hanno partecipato anche alcuni amministratori delle città venete, è stata l'occasione per fare il punto con rappresentanti di città ed istituzioni europee sulle politiche abitative in Italia e in Europa e su alcuni temi urgenti come l'edilizia residenziale pubblica, le agenzie sociali per l'abitare, la carenza di affitti e l'energia verde e il consumo di suolo. L'intento è scambiare buone pratiche, cercare soluzioni, proporre politiche sulla casa. Nella speranza che qualcosa si muova anche a livello nazionale perché "è ora di mettere il diritto alla casa, la protezione delle famiglie vulnerabili e la transizione energetica in cima all'agenda". L'incontro internazionale ha cercato di fornire uno strumento utile agli amministratori pubblici, locali e nazionali, che quotidianamente devono confrontarsi con il fenomeno della precarietà abitativa, per interpretare la realtà e selezionare le esperienze positive già esistenti. In questi anni, hanno sottolineato gli esperti, cambiamenti radicali si sono manifestati nella società, nella famiglia e nella condizione economica della popolazione. La domanda di alloggi a prezzi accessibili supera di gran lunga l'offerta, creando una situazione di crisi che colpisce persone di tutte le età e famiglie di tutte le dimensioni, in particolare nei contesti cittadini dove più grave è il deficit di patrimonio pubblico. È uno scenario purtroppo in crescita, aggravato dall'ampliamento delle disuguaglianze economiche e sociali e dall'impoverimento della classe media. Tante persone si vedono negato un diritto, quello all'abitare, che è un diritto essenziale per il pieno riconoscimento della dignità di ogni persona e, in seconda battuta, dei suoi diritti di cittadinanza. L'obiettivo si è ampliato rispetto al passato: occorre rispondere anche all'esigenza di nuove residenze ad affitti calmierati, rivolte a quelle fasce intermedie che non riescono a soddisfare il proprio bisogno sul mercato per ragioni economiche e per assenza di un'offerta adeguata, e che però non rientrano nei requisiti per l'assegnazione di alloggi popolari. Questa categoria comprende una varietà di tipologie come giovani coppie a basso reddito, famiglie monogenitoriali, anziani, studenti, lavoratori fuori sede, immigrati. La conferenza ha approfondito le esperienze delle Agenzie sociali per l'Abitare, uno strumento pubblico già presente a Torino, Milano, Napoli, Firenze e Modena, per calmierare il mercato degli affitti residenziali. Lo scopo è reperire alloggi nel mercato privato tramite accordi con i proprietari, in modo da arrivare ad affitti a canone concordato. Una soluzione ancora poco praticata nelle nostre città.

continua da pag. 1

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



www.veneto24.it

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Ascolta



ASCOLTA ORA **Veneto24** ASCOLTACI IN **dab+** CON ALEXA O IN STREAMING SU: **www.veneto24.it**

la Piazza di Padova Est

è una testata giornalistica di proprietà di givemotions Srl

Questa edizione raggiunge le zone di Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza e Saonara per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Periodico fondato nel 1994 da Giuseppe Bergantin - formato da 25 edizioni locali mensilmente recapitato a 530.000 famiglie del Veneto.

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Stampato e confezionato da:
Tecnostampa srl - Pignoli Group, Loreto -
Trevi Certificata ISO 14001 - SA 8000
Chiuso in redazione
il 2 aprile 2025



Il piano. A dieci anni dall'inizio del progetto, il Comune sblocca i fondi

Prende vita la nuova biblioteca di Villa Crescente attraverso fondi pubblici

Il secondo stralcio della biblioteca e la riqualificazione del rustico, con finanziamenti pubblici, daranno vita a un centro culturale d'eccellenza

Sarà completato il polo letterario di Villa Crescente, progetto in ballo ormai da una decina di anni. L'amministrazione del sindaco Gabriele De Boni ha deciso di finanziare con 2,5 milioni di euro la realizzazione, utilizzando parte dell'avanzo di bilancio, del secondo stralcio, quello relativo alla costruzione della nuova biblioteca. Insieme sarà realizzato anche il terzo stralcio, quello inerente la riqualificazione dell'annesso rustico della villa, coperto in questo caso dal finanziamento da 500mila euro ottenuto con l'iniziativa di Sviluppo Urbano Sostenibile in convenzione con l'Autorità Urbana di Padova.

Il caratteristico edificio dei primi del Novecento di via Marconi a Roncaglia, acquisito al patrimonio comunale nel 1996 e che era appartenuto all'avvocato - e sindaco anche di Padova - Cesare Crescente, è stato oggetto di un profondo restauro completato giusto un paio di anni fa. Attualmente ospita aule studio, spazi per associazioni e sportelli sociali. L'idea è sempre stata quella di farne il fulcro di un polo letterario d'eccellenza e per questo si era previsto di affiancargli l'edificazione della nuova biblioteca il cui costo, inizialmente di 1,6 milioni di euro, negli ultimi anni è esploso fino a 4 milioni per effetto delle

sfortunata contingenza, soprattutto sul mercato dei materiali, legate prima alla pandemia, quindi ai conflitti bellici. Cifra insostenibile che ha costretto a una necessaria pausa di riflessione che ha portato alla decisione di rimodulare il progetto a 2,5 milioni euro.

La biblioteca comunale da una trentina di anni si trova in via Moro, in un prefabbricato pensato per durare una decina di anni e per questo necessario di una continua manutenzione per garantirne almeno un minimo di sicurezza. "La consideriamo un'opera fondamentale e urgente" dichiara il sindaco "che ci permette di completare un progetto di cui si parla ormai da un decennio. L'ottenimento del finanziamento per il terzo stralcio - il recupero dell'ex stalla con fienile a servizio della villa - ci permette di anticipare il secondo stralcio - la biblioteca appunto - di un anno rispetto alla programmazione triennale. Faremo tutto con risorse proprie, senza aggravare la finanza collettiva con un mutuo. Vogliamo portare a termine il polo letterario, capace di divenire punto di riferimento non solo per gli studenti ma anche bambini e cittadini di ogni età che potranno incontrarsi, scoprire nuovi servizi e partecipare a numerose iniziative, integrandosi

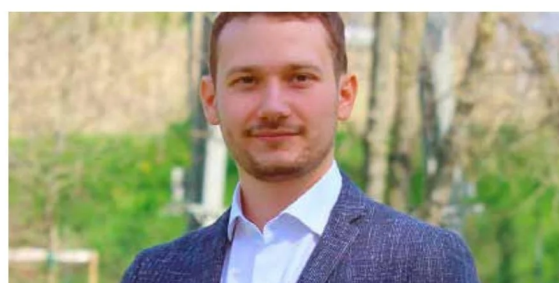
in un sistema bibliotecario metropolitano più ampio, capace di richiamare studenti anche dai Comuni limitrofi". Sul progetto, in consiglio comunale, i gruppi di minoranza hanno espresso, ancora una volta, tutte le proprie perplessità, in particolare per quanto riguarda la sua priorità, non ritenuta così essenziale.

Alessandro Cesarato



La questione elettrica arriva in Consiglio

E' arrivato in consiglio comunale il problema degli sbalzi di tensione e delle interruzioni nella fornitura di energia elettrica che da mesi colpisce ampie aree del territorio, in particolare le utenze della frazione di Roncaglia. "Avvengano praticamente ogni giorno" sottolinea Carlo Bermo- ne, capogruppo della lista "Ponte Protagonista" che ha sollevato la questione con un'interrogazione "specialmente durante la mattinata. Sarà una coincidenza, ma i disagi sono iniziati con l'incedere dei lavori per il tram. Molti cittadini hanno subito, oltre ai comprensibili disagi, danni agli elettrodomestici, senza dimenticare le attività produttive che vedono i propri macchinari fermarsi. Chi ha chiesto informazioni all'ente gestore si è però sentito negare qualsivoglia avvenimento". A testimonianza che il problema effettivamente esiste, già un anno fa la passata amministrazione di Martino Schiavon, dopo di-



L'assessore Nicolò Pegoraro

verse richieste, si era sentita rispondere da E-Distribuzione di esserne a conoscenza e che i propri operatori si erano mossi per fare verifiche senza però riuscire a individuarne le cause. La nuova amministrazione del sindaco Gabriele De Boni ha ripreso in mano la questione con decisione, inviando periodicamente delle pec, cui proprio in queste settimane, dopo mesi di silenzio, è stato risposto con la proposta

di un incontro per un confronto, da fissarsi a breve, su istante del Comune e i dati a disposizione del gestore. "Continuiamo nel frattempo a raccogliere le segnalazioni dei cittadini" dice l'assessore Nicolò Pegoraro "invitandoli a non tralasciare nulla. Allo stesso tempo va contattata comunque E-Distribuzione all'803500. Attendiamo questo incontro, poi valuteremo se pensare a un'azione collettiva". (a.c.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Emergenza casa. Agenzie immobiliari a Saonara e Noventa Padovana evidenziano criticità

Compravendite? Prezzi alle stelle Case in affitto non se ne trovano

Trovare casa in affitto nei Comuni del comprensorio di Padova Est e cioè quelli di Saonara, Ponte San Nicolò, Vigonza e Noventa Padovana è sempre più difficile. A tratteggiare una situazione davvero problematica per chi vuole (o ha solo questa possibilità economica) vivere in affitto e non comprare una casa, sono direttamente le agenzie immobiliari della zona. Le agenzie fino a qualche anno fa riuscivano a lavorare equamente sia con chi cercava casa per acquistarla, sia con chi provenendo magari da fuori o era residente, le cercava in affitto per se stesso o per la famiglia. Ora di fatto si fanno solo compravendite o in qualche caso affitti brevi. Di sicuro non affitti per le famiglie. "Case in affitto per famiglie - spiega l'agenzia Ag Immobiliare che si trova in centro a Noventa Padovana - non ce ne sono. Si tratta di un mercato che praticamente è scomparso o quasi, da anni. Di affitti ne trattiamo per i negozi non per le famiglie". Il problema però è anche

riuscire ad acquistare casa ad un prezzo ragionevole visto che sul versante delle compravendite i prezzi si sono alzati notevolmente. "I prezzi sono aumentati fortemente - spiegano all'agenzia Ag - anche un miniappartamento costa oltre 100 mila euro. Per case più ampie e in classe energetica più elevata, sicuramente il costo è ancora di più alto. Ci aggiriamo a quel punto sui 350 mila euro". Una situazione simile a quella di Noventa Padovana la tratteggia Augusto Malimpensa titolare dell'agenzia immobiliare Magnolia in centro a Saonara. "Trovare casa in affitto a Saonara - spiega Malimpensa - è complicato. Di affitti per famiglie non se ne trovano. Il problema è che su questo territorio non si sono costruite negli anni 90 e inizi 2000 quelle case che ora in altre realtà i proprietari mettono in affitto magari come investimento. In realtà del padovano dove si mettono in affitto appartamenti appena costruiti, questi vanno letteralmente a ruba. I prezzi del-



le case sono saliti nel corso degli anni e l'abbassamento dei tassi di interesse negli ultimi mesi ha favorito la ripresa del mercato delle compravendite. Per 70 - 80 metri quadrati si superano i 200 mila euro". Per i giovani comprare è più complicato. A constatare la situazione nel suo territorio è il sindaco Michela Lazzaro. "Case

in affitto non se ne trovano - dice - ne piccole ne grandi, cioè dai 120-150 metri quadrati. Le case appena vengono costruite si vendono, e si vendono anche sulla carta". Va detto che nel contesto nazionale, il mercato immobiliare ha visto i prezzi medi attestarsi a 1.880 euro al metro quadro, con un incremento dell'1,5% nell'ul-

timo trimestre del 2024. Il Veneto si distingue per una crescita dell'8,5%, confermandosi tra le regioni più dinamiche del Paese. Il Veneto insomma, protagonista di una crescita significativa, continua a rappresentare una delle realtà più vivaci del mercato immobiliare italiano.

Alessandro Abbadi

Binello (Banca Annia): "Giovani in difficoltà, ma esistono fondi di garanzia"

"Il mercato immobiliare del territorio, sia per gli affitti che per le compravendite, è molto influenzato dalle dinamiche economiche e socio demografiche. I prezzi e le disponibilità degli immobili variano molto in base a dove sono situati e più ci si avvicina a centri urbani o zone con più servizi, maggiori sono i prezzi e le difficoltà a reperire un immobile". A dirlo il dottor Andrea Binello, direttore generale di Banca Annia. Binello che fa l'analisi della situazione anche per il territorio della zona di Padova

est dove a Ponte San Nicolò ha una filiale. "Il problema dei mutui per i giovani con redditi bassi, instabili e che spesso iniziano a lavorare molto più tardi rispetto alle generazioni precedenti - dice Binello - si può risolvere anche grazie alle garanzie statali. Il Fondo di garanzia mutui prima casa gestito da Consap (società ministeriale) esiste dal 2013 per concedere una garanzia dello Stato per il mutuo richiesto. Il Fondo ha consentito di erogare più di 90.000 mutui ipotecari, il 58% dei quali a giovani tra i 20

e i 35 anni, per un totale di oltre 10 miliardi di euro". E le imprese locali di costruzione o vendita cosa chiedono alla banca? "Grazie a nuove regole imposte dalla vigilanza in ambito bancario - conclude - ed a una maggiore consapevolezza e solidità delle imprese di costruzioni locali, la quota di capitale investita direttamente dalle imprese è aumentata e quindi alle banche richiedono un finanziamento pari al 50% al massimo dell'acquisto del terreno e tra un 60% e un 70% del costo di costruzione". (a.a.)



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24

la Radio del Veneto che conta

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su



App Store

Disponibile su



Google Play



Emergenza casa. Il punto nei Comuni di Ponte San Nicolò, Saonara e Vigonza

Nuove fragilità e alloggi da sistemare, cresce la pressione anche dall'esterno

Comuni sempre pronti ad intervenire in aiuto delle persone in difficoltà abitativa nell'area di Padova est. A fare un preciso punto della situazione nel suo territorio è il sindaco di Vigonza Gianmaria Boscaro Ruzza. "Di alloggi Erp (Edilizia residenziale pubblica) nel Comune che amministro - spiega - ne abbiamo 134. Di alloggi Erp proprietà dell'Ater di Padova ce ne sono 22 in via Paradisi (riservati agli ultrasessantenni), 50 in via Parigi, 16 in via Don Masetto e 2 via Santa Maria. Alloggi Erp di proprietà del Comune invece ce ne sono 12 Piazza Zanello, 30 in via Tintoretto, 2 in via Luganega". Anche nel territorio comunale di Vigonza il problema del pagamento dei canoni di locazione è per le fasce più deboli c'è. E per questo il Comune di Vigonza per l'anno 2024, a sostegno pagamento locazioni ha erogato 7.835 euro a favore di 4 nuclei familiari in difficoltà. "La situazione abitativa - continua il sindaco di Vigonza Gianmaria Boscaro - è sempre un tema delicato per le fasce fragili della popolazione che si aggrava per l'assenza di immobili in locazione. I Comuni dell'area sono in prima linea insieme ad Ater per cercare di mettere a disposizione degli alloggi, ma le spese di gestione e manutenzione



sono in continuo aumento e non sempre sostenibili. Per quanto riguarda il nostro Comune non abbiamo avuto un aumento consistente delle richieste da parte dei nostri cittadini, mentre riscontriamo molte richieste da altre zone della provincia". Sotto attenzione è tenuta anche la situazione degli alloggi di residenzialità popolare anche a Saonara anche se per il momento "non ci sono particolari criticità sotto questo versante", fa sapere la sindaca Michela Lazzaro. Ammette il problema sociale il sindaco di Ponte San Nicolò Gabriele De Boni. "Fortunatamente sul nostro territorio - spiega De Boni - nel tempo non si sono creati agglomerati problematici e quartieri popolari. Gli alloggi popolari sono sparsi

a macchia di leopardo fra frazioni e capoluogo. Di alloggi popolari ne abbiamo meno di una cinquantina. Molto importante in questo momento è cercare di individuare le nuove fragilità che si pongono davanti e che si sono moltiplicate negli ultimi 20 anni. A creare una esigenza abitativa nuova e importante è spesso la frantumazione del tessuto familiare, con la presenza di madri separate con figli, padri separati fuori di casa, coppie di anziani in difficoltà economica. L'importante è prevenire questi fenomeni prima che si arrivino a situazioni estreme in cui le persone restano sulla strada. Per questo essenziale e prezioso è il lavoro dei servizi sociali".

Alessandro Abbadi

Sindacato inquilini: "Famiglie senza casa, divise e nella disperazione"

Michele Brombin, segretario provinciale del Sunia di Padova, il sindacato unitario nazionale inquilini segue a decine di casi di emergenza abitativa e traccia un quadro preoccupante, nel quale a pesare sono le distorsioni del mercato, la carenza di alloggi e i prezzi impazziti, ma anche la burocrazia. Nella cintura urbana di Padova il Sunia sta seguendo diverse situazioni critiche, storie nelle quali ci sono famiglie divise, persone per strada, bambini e mamme spostati da una parte all'altra, ma anche pensionati che non sono più in grado di sostenere le spese dell'affitto. "Stiamo seguendo dei casi veramente difficili - spiega Brombin - proprio nei Comuni che cir-

condano Padova (area di Padova Est). Abbiamo il caso di una famiglia senza casa, con la madre e i tre figli ospitati in una struttura di accoglienza e il padre, che ha un lavoro part time, costretto ad arrangiarsi con sistemazioni di fortuna o a dormire per strada. Dovrebbe anche occuparsi di trovare un nuovo alloggio, ma in queste condizioni non ci riesce. Intanto però il Comune sta spendendo 240 euro al giorno per garantire una sistemazione alla moglie e ai tre bambini. E' una spesa notevole, abbiamo proposto all'amministrazione comunale di affittare da privati un alloggio e darlo in concessione ma non se n'è fatto nulla". "Va detto - sottolinea Brombin - che i Comu-



ni si trovano da soli ad affrontare l'emergenza abitativa. Alcuni servizi sociali adottano il sistema che ho ribattezzato "spacca famiglia", come quello di cui parlavo, invece di intervenire subito con l'assegnazione in emergenza abitativa. Ma ci sono anche assistenti sociali che arrivano ad opporsi all'ufficio legale giudiziario perché non vogliono dividere il nucleo familiare e separare i bambini da uno dei genitori. Regione e lo Stato fanno poco o nulla per il diritto alla casa".

Emergono con forza le esigenze abitative di un tessuto sociale frantumato: madri sigle, padri separati, anziani in difficoltà

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Ascolta

dab+

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotion

laPiazza laPiazzawebit Veneto24

La modifica. Cambio degli orari per bilanciare attività di front office e back office

Rivoluzione all'ufficio anagrafe per le nuove esigenze digitali

Da alcune settimane sono cambiati gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio Anagrafe. Adesso è aperto le mattine, dalle 8.30 alle 13, del lunedì, martedì, giovedì e venerdì, oltre che nel pomeriggio del mercoledì dalle 15 alle 18.30. La modifica è stata introdotta per consentire agli operatori di gestire al meglio le numerose attività di back office e le nuove procedure di inserimento dati nei portali digitali collegati agli archivi centrali. Il sindaco Gabriele De Boni sottolinea che questa decisione è stata presa dopo un'attenta analisi dei dati di affluenza. "In media, si registra circa una ventina di accessi giornalieri" spiega "molti dei quali riguardano pratiche che possono essere svolte in autonomia da remoto. L'adeguamento dell'orario, richiesto dagli uffici, mira a ottimizzare il lavoro interno e, al contempo, garantire ai cittadini la possibilità di accedere agli sportelli nelle prime ore della giornata o nel pomeriggio del mercoledì, una fascia oraria pensata in particolare per chi lavora e ha meno tempo a disposizione".

La richiesta di cambiamento di orario di apertura al pubblico è arrivata proprio dai 4 operatori che gestiscono il servizio. Tra le motivazioni della proposta è stato evidenziato come il totale di 26 ore di apertura dedicata al front office rappresentassero il 70% del monte ore complessivo di servizio e ciò non facilitasse la tempestività di evasione dell'attività di back office necessaria alla corretta e regolare chiusura dei procedimenti amministrativi. "Analizzati i dati" continua De Boni "abbiamo verificato quali siano le buone pratiche territoriali dei Comuni vicini e con caratteristiche simili. Dall'approfondimento è emerso che in nessun Comune l'orario di apertura al pubblico supera le 20 ore settimanali, che l'80% dei Comuni in esame apre alle 9 e che solo in un paio di casi vi sia un'apertura settimanale fino alle 18.30. Alla luce di tutto questo, non si è potuta ignorare la richiesta poiché, dati alla mano, è risultata fondata e pertinente. L'orario di apertura è così passato da 26 a 21,5 ore set-



timanali, mentre l'orario di servizio è chiaramente rimasto invariato". Un'evoluzione che va nella direzione anche di una sempre

maggiore digitalizzazione. "Grazie al portale dell'Anagrafe Nazionale" aggiunge l'assessore Alessandra Gasparin "i cittadini possono

già accedere a numerosi servizi senza doversi recare fisicamente in municipio. Lanceremo una campagna per informare su tutte le pratiche che possono essere gestite online". Sulla nuova organizzazione esprime invece forte perplessità la lista di opposizione "Ponte Protagonista". "Invece di favorire il cittadino introduciamo l'obbligo di appuntamento e confermiamo la chiusura del sabato" dice il capogruppo Carlo Bermone "rendendo obbligatorio per chi lavora prendere permessi e ferie".

Alessandro Cesarato

La scuola si trasforma in un museo di storie e creatività

Una scuola dove ogni porta è una tela dipinta che racconta storie di cooperazione, amicizia e crescita. È il sogno che sta perseguendo l'Istituto comprensivo di Ponte San Nicolò con l'iniziativa "Al di là delle porte - L'arte che unisce" che ha anche il patrocinio del Comune. Con il supporto di un'artista di professione, tutti gli alunni delle scuole primarie "Battisti", "Giuliani" e "Marconi" avranno l'opportunità di partecipare a un progetto di riqualificazione artistica dell'Istituto che renderà ogni ingresso in aula un portale unico, attraverso disegni e colori creati insieme.

Gli obiettivi sono di rendere la scuola un ambiente visivamente stimolante e accogliente, promuovere l'identità di ogni



classe e incoraggiare gli alunni alla creatività e al lavoro di squadra. Senza dimenticare che si può educare attraverso l'arte che diventa in questo contesto veicolo per trasmettere valori civici e sociali come il rispetto, la solidarietà e l'importanza di vivere insieme in armonia. Per realizzare questo ambizioso progetto è stata lanciata una campagna di crowdfunding - attraverso la piattaforma ministeriale IDEarium - rivolta a tutta la comunità sanniolese. Ogni contributo aiuterà a coprire i costi dei materiali e a garantire che questa esperienza possa essere vissuta appieno da tutti gli alunni. Il budget da raggiungere è di 4 mila euro, in parte già coperto anche grazie al supporto di un paio di importanti realtà aziendali del posto che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa. Per informazioni e per contribuire: pdic84400b@istruzione.it e 049/717216. (a.c.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store Google Play

Ascolta

Powered by giveemotion

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

L'iniziativa. Una serie di attività creative e formative, con un focus sull'occupazione

Giovani al centro, parte il progetto 'Yolo' per facilitare l'accesso al lavoro

E' partita una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza. Un primo progetto si chiama "Yolo" ed è promosso dal Comune con la cooperativa "La bottega dei ragazzi" e Fòrema. L'obiettivo è migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione per i giovani in cerca di lavoro, soprattutto per i gruppi più svantaggiati e ai margini del mercato professionale. Si è iniziato con il laboratorio "Producing School" - rivolto ai giovani dai 16 ai 29 anni, studenti o disoccupati - per imparare a registrare, mixare e a produrre i propri brani musicali. "La scelta di questa tipologia di attività è il risultato di una consultazione effettuata dalla cooperativa attraverso l'animazione di strada" spiega la consigliera incaricata alle politiche giovanili Francesca Giaccaglia "per coinvolgere maggiormente i giovani sviluppandole loro passioni. Prossimamente saranno realizzati tre appuntamenti sui temi dell'Informagiovani e un workshop sulla creazione di podcast".

La nuova amministrazione ha tra le priorità quella di prestare attenzione alla fascia d'età giovanile. "Aderiamo con convinzione a tutte le iniziative che contribuiscano a creare uno spazio di partecipazione attiva



Francesca Giaccaglia

per i ragazzi" aggiunge il sindaco Gabriele De Boni "continuando a lavorare per la progettazione e l'organizzazione di eventi a loro dedicati. Questo è un ulteriore passo significativo per la nostra comunità. Con il lavoro dell'animazione di strada riusciamo a confrontarci e analizzare insieme lo stato attuale della situazione giovanile e pianificare future azioni ancora più incisive ed efficaci".

Altre iniziative, in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Padova, mirano a sensibilizzare e educare al consenso e a contrastare la violenza di genere. "Congiuntamente all'assessorato alle politiche

sociali stiamo lavorando a una programmazione su tematiche come l'educazione e la violenza finanziaria" annuncia la consigliera incaricata alle pari opportunità e all'inclusione Patrizia Bettio "per continuare sulla sensibilizzazione al contrasto alla violenza di genere. Come amministratori locali abbiamo il dovere di impegnarci su questi temi per sviluppare una consapevolezza e una sensibilità che sono sempre più centrali per imparare a relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno".

Alessandro Cesarato

Il Sacchettificio Corazza Festeggia i 100 anni

Un secolo di storia per il Sacchettificio Nazionale Corazza. L'azienda sannicinese, fondata in paese nel 1925 nello storico stabilimento di via Piave, raggiunge quest'anno i 100 anni di attività. Dagli anni Ottanta la produzione si è spostata nella zona artigianale di Roncagette. Attualmente conta nel proprio organico 243 persone. E' stata la prima azienda a iniziare l'attività di produzione di sacchi in Italia e una delle prime in tutta Europa, contesto nel quale oggi è leader nelle soluzioni di packaging "fatto su misura". L'amministrazione comunale ha voluto omaggiare il cavalier Benito Selmin e il figlio Alessandro che da decenni guidano l'azienda acquisita dalla famiglia Corazza. "Un'eccellenza del territorio che va celebrata" dichiara il sindaco Gabriele De Boni, "che ha saputo investire anche nel territorio e in stretta sinergia con la comunità locale. Rappresenta, insieme ad altre realtà sannicinesi, un esempio virtuoso di tecnologia e creatività, oltre che motivo di orgoglio". (a.c.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

La realizzazione. Sostenibilità ed efficienza energetica al servizio della comunità

Nuove mense scolastiche a impatto zero

Si stanno per concludere i lavori per la realizzazione delle nuove mense scolastiche alle primarie di Vigonza e di Pionca. Nei giorni scorsi il sindaco di Vigonza, Gianmaria Boscaro, ha fatto un sopralluogo in entrambi i cantieri per verificare lo stato di avanzamento delle opere. "A Vigonza così come a Pionca, i lavori sono alle battute finali - ha dichiarato il primo cittadino -. Entrambi gli interventi sono stati finanziati con fondi del Pnrr: circa 750mila euro per la mensa all'interno della scuola primaria "Ruzante" di Vigonza, e 550mila euro per la mensa alla primaria "Marconi" di Pionca. Una volta completate queste due opere, le nuove strutture saranno a servizio degli studenti, ma anche per altri servizi. Le due nuove mense sono state costruite in classe energetica A4, quindi a zero consumo di energia. Si tratta dell'ennesimo riconoscimento al buon lavoro messo in campo in fase di progettazione da parte dell'amministrazione. Con questi due finanziamen-



ti siamo riusciti a potenziare i servizi per la scuola del nostro Comune, favorendo l'estensione del tempo pieno scolastico e ampliando così l'offerta formativa. Rinnovo il mio personale ringraziamento e quello dell'amministrazione che rappresenta, per l'ottimo lavoro fatto da parte dei dipendenti comunali che hanno seguito il procedimento per la redazione del progetto in maniera impeccabile, e per la realizzazione dell'opera che si è conclusa in tempi velocissimi".

I lavori per la costruzione delle due nuove mense sono iniziati a novembre del 2023.

Per quanto riguarda la primaria di Vigonza la nuova mensa ha una superficie netta di circa 226 mq ed è collegata alla scuola attraverso un percorso pedonale coperto con una pensilina creata ad hoc. La mensa di Pionca, invece, è di 155,59mq anch'essa collegata all'edificio scolastico da una pensilina coperta. "Le due nuove strutture sono state pensate e progettate come spazi polifunzionali che saranno a servizio della scuola ma anche delle comunità locali - ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici Massimiliano Cacco -. Gli interventi che ab-

biamo avviato, e che ora sono in fase di completamento, si inseriscono perfettamente all'interno del programma elettorale dell'amministrazione comunale che è impegnata a proseguire politiche di contrasto al cambiamento climatico e di riduzione dei consumi energetici. Le due mense, infatti, sono realizzate in classe energetica A4 e sui tetti sono stati installati impianti fotovoltaici di potenza complessiva di 28 kW, in grado di produrre energia elettrica sia per le nuove mense ma anche per gli edifici scolastici adiacenti".

Manuel Glauco Matetich

Giornata della prevenzione, tantissime adesioni

Piazza Zanella si è trasformata in un punto di riferimento per la salute e la prevenzione, grazie all'iniziativa della Giornata della Prevenzione organizzata dal Comune di Padova. Dalle 9 alle 13, numerosi cittadini hanno approfittato dell'opportunità di effettuare una visita di prevenzione del melanoma cutaneo grazie all'ambulatorio mobile della Lilt Padova, che ha messo a disposizione i suoi esperti per controllare la salute della pelle di tutti i partecipanti. Un passo importante per sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione delle malattie della pelle, in particolare il melanoma, che può essere diagnosticato tempestivamente attraverso controlli regolari. Non solo visite dermatologiche: la piazza è stata animata da diversi punti informativi, dove le principali associazioni del territorio hanno offerto supporto e divulgato informazioni cruciali. Aido Padova, Ail Padova, Avis Vigonza, Fondazione Banca degli Occhi e l'Associazione Veneta per la lotta alla Talassemia sono state presenti con i loro stand, fornendo materiali informativi e raccogliendo adesioni. La partecipazione di queste realtà ha arricchito l'evento, offrendo un'occasione per sensibilizzare la cittadinanza anche su altri temi di salute e solidarietà. (a.b.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
informazione locale a tutto tondo

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Sostenibilità. Parte il primo stralcio del progetto che collega le frazioni

Via libera alla ciclabile Peraga-Pionca

Con l'approvazione del progetto e un investimento di oltre 3 milioni, Vigonza compie un passo importante per dotarsi di una rete ciclabile continua e sicura

Via libera da parte della giunta comunale alla ciclabile Peraga-Pionca che prevede la costruzione del primo tratto del tracciato ciclabile in via Volta, lungo la provinciale 88 "del Cardo" che collega la frazione di Peraga con quella di Pionca, e che interesserà il tratto da via Livenza a via Gustavo Modena. "Dopo l'appalto già in corso per la riqualificazione della Peraga Busa e la realizzazione della ciclabile su via Consorti continuano gli investimenti sulle piste ciclabili. Con questa approvazione si avvicina la realizzazione di un progetto che sembrava irrealizzabile - spiega il sindaco Gianmaria Boscaro -: la ciclabile che collegherà la frazione di Peraga a quella di Pionca, lungo la provinciale 88 "del Cardo", l'unica arteria che attraversa il territorio comunale ancora sprovvista di un tracciato ciclabile. Un intervento che per la prima volta è stato inserito ufficialmente nel piano delle Opere pubbliche del Comune per un investimento di oltre 3 milioni di euro, compresa la realizzazione della nuova illuminazione a led. Il progetto è stato suddiviso in tre stralci, e il percorso per la realizzazione dell'infrastruttura è stato piuttosto lungo, ma finalmente



iniziamo a vedere il traguardo, anche se per il momento si tratta di un primo stralcio. L'obiettivo è quello di dare ai residenti un percorso ciclopeditone completamente sicuro, nuovo e funzionale".

La pista ciclabile lungo la provinciale "del Cardo" fa parte di un progetto più grande e che si inserisce nell'ambito del Bicipan, approvato nell'ultimo consiglio comunale dell'anno 2024, che elabora per Vigonza un quadro progettuale per la costruzione di una vera e propria rete di piste ciclabili. Attualmente sono percorribili

46 km di piste ciclabili, tuttavia molti tratti sono ancora discontinui e sono state individuate diverse criticità, tra cui proprio la mancanza di un tracciato sulla provinciale 88, in via Volta. "Si tratta di un progetto importante che ha richiesto un gran lavoro sia programmatico sia tecnico. Oltre alla Peraga Pionca su via Volta stiamo procedendo anche alla messa in sicurezza di Via Paradisi. Questi investimenti nascono grazie al Bicipan che è una novità assoluta per Vigonza - aggiunge l'assessore alla viabilità Massimiliano Cacco - che per la prima volta si dota di un piano organico di piste ciclabili. Il piano prevede un sistema di rete articolato e comunicante di piste ciclabili che, partendo da un anello centrale che interessa Vigonza, Peraga, Busa e Perarolo, si estende a tutte le frazioni e località comunali fino a collegarsi con altri percorsi ciclabili già esistenti con il risultato di creare una mobilità extracomunale. Tra i nuovi percorsi ciclabili c'è proprio quello lungo la provinciale "del Cardo", la strada via Volta da Peraga a Pionca già inserita nel piano territoriale integrato".

Manuel Glauco Matetich

La birreria di famiglia "Pisani" spegne 25 candeline

La birreria di famiglia "Pisani" festeggia i 25 anni di attività. Per mamma Ornella e i figli Eros, Omar, Elita e Ruben che hanno brindato per celebrare i 25 anni dalla nascita della birreria che porta il nome di famiglia, a Codiverno di Vigonza. "Questo giorno è arrivato anche per noi - ha detto la famiglia -, 25 anni di lavoro, passione, gioia, difficoltà e soddisfazione. Chi l'avrebbe mai detto di arrivare così avanti, frutto di una famiglia unita e formata alla base da una grande persona che non c'è più e da una che ci ha sempre donato amore e fratellanza. Grazie ai nostri genitori che ci hanno dato una sicurezza per il futuro, il pilastro portante di questa realtà. Abbiamo sempre avuto sostegno dei nostri fornitori ma l'aiuto più grande nasce da tutti i nostri clienti che hanno sempre sostenuto la nostra attività e ci sono sempre stati accanto, soprattutto



nei periodi difficili come il Covid che ci ha fatto capire quanto affetto e supporto avevamo. Grazie a tutti perché senza di voi, noi non saremo potuti arrivare fino a qui. Grazie a papà Renato che sarebbe orgoglioso e fiero della sua birreria, la sua passione. Speriamo di riuscire a soddisfarvi sempre, di avere ancora il vostro supporto e rimanere la vostra seconda casa ancora. Brindiamo a questa vittoria e a questa continuazione grazie a tutti di cuore".

A portare i saluti per le nozze

d'argento della Birreria Pisani, c'era anche il sindaco, Gianmaria Boscaro: "Complimenti alla famiglia Pisani per questo traguardo - ha detto il primo cittadino -. 25 anni di lavoro, sacrifici, soddisfazioni e qualche momento buio come i terribili mesi di lockdown che ha messo a dura prova molte attività e aziende. Complimenti per la tenacia e per la caparbia di questa splendida famiglia, a cui auguro ancora tanti anni di soddisfazioni. Bravi ragazzi e avanti tutta!". (m.g.m.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

Ascolta

dab+

Veneto24 la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotion

laPiazza laPiazzawebit Veneto24

Referendum. Tutto fermo per il distacco che mette in pausa il tanto atteso voto

La battaglia di San Vito, il ricorso è stato bloccato

La frazione di San Vito resterà sotto il comune di Vigonza o passerà al comune di Noventa Padovana? Una domanda tanto semplice ma al contempo complicata. Da decenni la popolazione di San Vito chiede di esprimersi per valutare il passaggio al Comune di Noventa, ma ad oggi la richiesta sembra essere stata bloccata, così come il referendum dei residenti di San Vito. Alcune settimane fa è stato depositato il ricorso straordinario al Capo dello Stato in cui si chiede di annullare il referendum e la legge regionale.

“Da questa vicenda abbiamo capito che la coerenza è un valore che non appartiene a tutti - spiega il sindaco di Vigonza -. Ho sempre rispettato l'opinione di ciascuno e favorito sull'argomento il più ampio dibattito democratico portando addirittura due volte in Consiglio una questione così delicata, per dare il tempo ai consiglieri comunali di approfondire, confrontarsi e, perché no, anche di cambiare idea. Le posizioni, invece, sono state sempre le stesse ed io delegato dal Consiglio Comunale con una indicazione chiara, sono andato avanti raggiungendo un risultato storico. La Regione si è espressa e i cittadini di San Vito si sarebbero potuti confrontare, seriamente, sul loro futuro. Uso il condizionale perché non so ora cosa succederà all'iter dopo il ricorso al Capo dello Stato. I consiglieri comunali avevano la possibilità di alzare la mano e prendere posizione nelle diverse sedute consiliari, non serviva nascondersi dietro ad un ricorso o agli ex sindaci. Invece, oggi, vengono messi a repentaglio tre anni di lavoro di due Consigli Comunali (Vigonza e Noventa) e di due Sindaci che hanno investito tempo ed energia per raggiungere questo risultato. I cittadini sono comprensibilmente furiosi perché sono stati illusi e pugnati alle spalle da chi addirittura ha votato favorevolmente. E' una questione di dignità”.

Grande delusione e rammarico per i consiglieri Tacchetto e Grisenti: “dopo 27 anni abbiamo ripreso in mano la richiesta della popolazione di San Vito che legiti-

timamente si era espressa già nel 1998 con un sondaggio d'opinione che chiedeva l'aggregazione al Comune di Noventa Padovana. Abbiamo mantenuto la parola e siamo arrivati quasi al traguardo con una legge regionale che stava per dare compimento all'iter. Ci troviamo ora di fronte ad un gruppo di ex politici, e altre persone, che senza motivazione hanno impedito lo svolgimento di un processo democratico. A loro la responsabilità di un nuovo affossamento dell'iter: forse una nuova generazione di giovani potrà superare quello che la vecchia po-



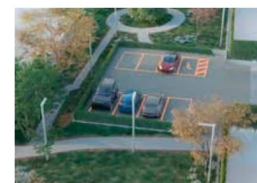
litica ha di nuovo impedito. Non ci sono parole per esprimere il nostro rammarico, noi che abbiamo messo tutte le nostre forze anche fisiche. Tutte le conseguenze ne-

gative sono da attribuire a queste persone che si assumeranno la responsabilità di rispondere a centinaia di cittadini infuriati”.

Manuel Glauco Matetich

Al via a maggio i lavori per i nuovi parcheggi

L'Amministrazione comunale di Noventa Padovana continua il suo impegno per il miglioramento delle frazioni, con particolare attenzione a Oltrebrenta. In questo contesto, si inserisce il progetto di realizzazione di nuovi parcheggi in via Salata, un intervento volto a risolvere la carenza di posti auto e migliorare la vivibilità dell'area. L'obiettivo principale è incrementare le aree a parcheggio. Nello specifico, verranno realizzati otto nuovi posti auto gratuiti, di cui uno riservato ai disabili, a servizio dei residenti della zona. L'intervento prevede anche il riordino dell'area verde pubblica adiacente, già attrezzata, in un'ottica di valorizzazione del decoro urbano. Negli ultimi anni, la zona ha registrato una crescente carenza di parcheggi, con conseguenti disagi per residenti e



lavoratori. L'ottimizzazione della viabilità e l'accesso a via Fiume contribuiranno a migliorare la qualità urbana e a rispondere alle esigenze della comunità.

L'Amministrazione comunale ha analizzato le necessità delle diverse tipologie di utenti coinvolti, tra cui i residenti e lavoratori dell'area, che potranno usufruire di parcheggi più accessibili con particolare attenzione alla tutela ambientale e alla sostenibilità del progetto. Il progetto prevede un investimento di 100mila euro e l'inizio dei lavori è fissato per maggio 2025, con completamento previsto entro settembre 2025. Il cantiere utilizzerà materiali innovativi e si punta anche alla riduzione massima del disagio per i cittadini attraverso un'efficiente organizzazione del cantiere.

“Questo intervento - dichiara il Sindaco Marcello Bano - si inserisce in un più ampio piano di valorizzazione di Oltrebrenta, frazione che per troppo tempo è stata trascurata. Stiamo investendo in opere pubbliche per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, garantendo sicurezza, accessibilità e decoro urbano. La realizzazione dei nuovi parcheggi di via Salata è un passo concreto in questa direzione”. (n.z.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store Google Play

Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotion

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Nuovo polmone verde. Il progetto, lungo l'idrovia si arricchisce con 35mila mq di bosco

Completata la piantumazione del Bosco Vivo, grazie anche ai numerosi cittadini

Completata la piantumazione della seconda area del bosco di pianura lungo l'idrovia. E poche settimane fa si è conclusa la piantumazione degli alberi del Bosco Vivo di Saonara, che ha raggiunto la sua estensione finale di circa 35.000 mq lungo l'idrovia. Domenica 30, i volontari hanno preparato il terreno per la piantumazione, seguendo le indicazioni di indossare abbigliamento comodo, guanti, scarpe robuste e, per chi poteva, portare un badile. La partecipazione è stata organizzata tramite iscrizione online per ottimizzare il lavoro. Sabato 5 aprile, in due turni, si è svolta la piantumazione delle piante, con una grande adesione di cittadini, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. Anche in questa giornata, i partecipanti hanno seguito le raccomandazioni riguardo l'abbigliamento e l'uso di guanti da giardinaggio.

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Spiritus Mundi, che da anni si impegna nella riqualificazione ambientale attraverso progetti di rimboschimento e sensibilizzazione. Le piante autoctone messe a dimora, inizialmente di piccole dimensioni, cresceranno nel tempo formando un ecosistema ricco di biodiversità. Il bosco comprenderà specie mellifere come prugnolo, biancospino e sambuco, favorendo l'assorbimento di anidride carbonica, la riduzione degli inquinanti atmosferici e la mitigazione del clima. Inoltre, la presenza di piante leguminose contribuirà a contrastare la proliferazione di erbe infestanti, mentre l'ambiente creato favorirà la sopravvivenza di una specie di ape selvatica in via di estinzione, nota per il suo ruolo cruciale come impollinatrice. Il Comune di Saonara garantirà la manutenzione dell'area nel corso degli anni. A tal fine, l'amministrazione ha partecipato al bando GreenUp della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ottenendo un contributo di 70mila euro per sostenere il progetto. L'associazione Spiritus Mundi continuerà a seguire le attività di promozione, monitoraggio e ulteriore piantumazione nel tempo. Il Sindaco Michela

Lazzaro ha commentato: "Sono state due giornate intense e significative, che hanno visto il coinvolgimento di tutta la comunità in questo straordinario progetto di valorizzazione ambientale. Già lo scorso 10 novembre, nella giornata dedicata alla piantumazione della prima parte del bosco, abbiamo registrato una grande partecipazione e lo stesso entusiasmo si è ripetuto in questa occasione. Il Bosco Vivo diventerà un patrimonio naturale prezioso per Saonara, arricchendo l'area lungo l'idrovia, un luogo già punto di riferimento per sport e ag-



gregazione. Ringraziamo l'associazione Spiritus Mundi per il loro impegno, l'ente Moscon per aver messo a disposizione il terreno e le realtà come Legambiente e il

Distretto Florovivaistico, che collaboreranno alla manutenzione negli anni a venire".

Manuel Glauco Matetich

Il gelato artigianale che fa bene alla comunità

La solidarietà ha il sapore di un gelato artigianale, ed è 100% made in Veneto. La storica Gelateria da Bepi, da sempre attenta al sociale, ha avviato una collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Glicine" di Saonara per un progetto di inclusione lavorativa rivolto a giovani con disabilità e situazioni di svantaggio. La cooperativa "Il Glicine" opera nel territorio con servizi di assistenza, formazione e inserimento sociale per persone con fragilità, promuovendo progetti che offrono opportunità concrete di crescita e autonomia. A partire da marzo, il gelato in barattolo firmato Gelateria da Bepi sarà realizzato anche grazie al contributo dei ragazzi della cooperativa, che parteciperanno attivamente alla preparazione e al confezionamento del prodotto. Un'iniziativa che unisce qualità e inclusione, rafforzando il legame tra tradizione e responsabilità sociale. Jacopo e Nicolò Braggion, titolari della gelateria, spiegano il significato di questa scelta: "Siamo entusiasti di collaborare con 'Il Glicine'. La solidarietà è un valore fondamentale per la nostra attività e vogliamo che il nostro gelato rappresenti un'opportunità concreta per la comunità. Questo progetto ci permette di fare del bene a km 0, coinvolgendo una realtà locale che condivide i nostri stessi principi". Per Pierluigi Donà, presidente della Cooperativa Sociale "Il Glicine", questa collaborazione rappresenta un'importante occasione di crescita: "Il lavoro nel settore alimentare è un'opportunità concreta per i nostri ragazzi, sia a livello personale che professionale. Siamo grati alla Gelateria da Bepi per aver creduto in questo progetto e per averci dato la possibilità di lavorare insieme". (m.g.m)



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store | DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Powered by giveemotion

laPiazza | laPiazza | Veneto24

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

La rete. Un progetto di riorganizzazione che coinvolge 13 comuni per migliorare l'accesso

Il Comune entra nel nuovo ATS

Il Sindaco di Saonara Michela Lazzaro sottolinea come questa riforma permetta un welfare di qualità grazie a una gestione associata dei servizi

Saonara parte del nuovo Ambito Territoriale Sociale: entro il 2026 servizi sociali associati. La riorganizzazione dei servizi sociali prevista dal Piano nazionale per le politiche sociali entra nel vivo con la nascita dell'Ambito Territoriale Sociale (Ats) "Pratiarcati-Saccisica". Questo nuovo assetto, che coinvolge 13 comuni per un totale di 120.000 abitanti, garantirà una gestione associata dei servizi sociali, favorendo un accesso più equo alle risorse e una maggiore efficienza nella loro erogazione. Il Comune di Saonara, insieme agli altri dell'ex ULSS 16, ha aderito a questa riorganizzazione con l'obiettivo di migliorare il welfare locale. "La volontà di far parte di questo Ats - ha affermato il Sindaco di Saonara Michela Lazzaro - è stata dettata dalla consapevolezza che

il numero di abitanti di cui si compone l'ambito, 120.000 abitanti, è la dimensione ottimale per garantire la progettazione di un welfare di prossimità di qualità, risposte vicine ai cittadini e a realizzare nel contempo economie di scala. Aggiungo che i comuni dell'Ats Pratiarcati - Saccisica sono omogenei tra di loro, per tale motivo ci sono maggiori potenzialità per attuare politiche socio-assistenziali condivise, con indirizzi condivisi convogliando quindi le risorse nei reali bisogni delle categorie più fragili".

I Sindaci dei comuni aderenti, riuniti nel Comitato d'Ambito, saranno chiamati nei prossimi mesi a definire le modalità organizzative e gestionali dell'Ats, valutando le risorse umane e materiali da destinare alla nuova struttura. Presidente del



Comitato è stato eletto Filippo Giacinti, sindaco di Albignasego, con Lisa Bregantin (sindaco di Pontelongo) come vicepresidente. Il Comune capofila, in attesa della costituzione ufficiale del soggetto giuridico, sarà Piove di Sacco.

Un elemento chiave di questa riforma è la nuova Casa di Comunità presso il Centro Tamara e Diana, che diventerà un punto di riferimento per le prestazioni sanitarie e i servizi sociali dell'Ats.

L'iter per la costituzione for-

male dell'Ats dovrà concludersi entro aprile 2026, con momenti di formazione e confronto tra amministratori, assistenti sociali e tecnici del settore, per assicurare un servizio efficiente e uniforme in tutto il territorio.

Manuel Glauco Matetich

La città vince il premio dei Comuni Virtuosi con il Marchio di Eccellenza (ELOGE)

Saonara ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dal Consiglio d'Europa, entrando così nell'elenco dei Comuni Virtuosi con il Marchio di Eccellenza (ELOGE) per l'anno 2025. Un traguardo importante che premia l'impegno continuo e la dedizione dell'amministrazione nel promuovere i valori della buona governance democratica.

ELOGE è un riconoscimento attribuito alle amministrazioni locali che raggiungono elevati standard di Buon Governo, coinvolgendo la cittadinanza, i dipendenti comunali e gli amministratori. Nel 2025, ben 144 Comuni di 17 Regioni hanno partecipato al programma, raccogliendo oltre 15.000 questionari. Un grande esempio di trasparenza e partecipazione!

Le parole dell'Assessore Nicole Maritan: "devono sem-

pre ambire all'innovazione e riflettere sulle proprie azioni per essere sempre più vicini ai bisogni dei cittadini. Questo risultato è il frutto del lavoro dei nostri Funzionari e collaboratori, che ringrazio per la loro professionalità."

La premiazione si è svolta il 7 marzo a Gorizia - Nova Gorica 2025, presso l'Università di Trieste, con la partecipazione di Milena Bertani, Franco Brussa, Konstantinos Koukas e Gianluigi Naletto.

I 12 Principi della Buona Governance Il premio si fonda su valori fondamentali come la partecipazione democratica, l'etica pubblica, l'apertura e trasparenza, l'efficienza amministrativa e tanto altro. Ogni principio rappresenta un lato di un dodecagono, simbolo dell'impegno verso una governance moderna e responsabile. (m.g.m)



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su

App Store

DISPONIBILE SU

Google Play



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

il Veneto

ilPunto

Il conto alla rovescia

Se Zaia non sarà della partita, come appare molto probabile, gli scenari nella nostra regione muteranno in modo estremamente significativo perché il buon Luca in questi quindici anni, oltre ad essere alla guida di una delle più importanti regioni italiane, si è, nella sostanza e ancora di più nel percepito, immedesimato con il suo territorio e viceversa.

In buona sostanza il volto, il modo di pensare e quello di sentirsi parte del Veneto in questi anni è stato Luca Zaia come ha dimostrato la percentuale record con la quale

è stato rieletto nel 2020: un 77% che indica come al di là dell'orientamento politico e persino del giudizio amministrativi i Veneti, in modo trasversale, si sono riconosciuti nel Presidente.

Questo cambio epocale ovviamente si incrocia con l'incremento esponenziale del consenso politico di Fratelli d'Italia che, non a caso, chiede per uno dei suoi la presidenza del Veneto. E qui volano gli stracci: per la Lega il Veneto rappresenta la linea del Piave che non può essere valicata e ancora meno sfondata a forza. Le armi sono affilate e le prossime settimane ci diranno chi la spunterà.

Sul versante opposto il centrosinistra dallo scorso luglio

ha definito il perimetro della propria coalizione, anche questo caso una bella novità visto che nelle tornate precedenti il campo non era poi così largo – questa volta va, per semplificare, da Italia Viva al Movimento 5Stelle – e soprattutto non era stato definito con così tanto anticipo. Basterà per essere maggiormente competitivi rispetto allo striminzito 15,7% incassato cinque anni fa da Arturo Lorenzoni? Difficile dirlo. Molto dipenderà dal candidato Presidente che saranno in grado di mettere in campo e che, ancora, non si vede all'orizzonte proprio come accade nel centrodestra anche se per ragioni diametralmente opposte.

segue da pag. 1

Il caso. Zaia coglie subito la palla al balzo e sottolinea anche il risparmio economico

Elezioni a primavera 2026, arriva l'assist di Piantedosi: "Le Regioni hanno autonomia"

Elezioni regionali, si riaffaccia l'ipotesi di elezioni nella primavera 2026, anziché alla scadenza autunnale di quest'anno come ormai sembrava ormai assodato. A sparigliare le carte è stato niente meno che il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, da Venezia, con Zaia a fianco. "Le Regioni hanno

tiva regionale preveda una "fine-str" per le elezioni in primavera.

"Adesso è necessario verificare se questa norma regionale sia in linea con la legislazione nazionale", ha aggiunto Piantedosi, specificando che, nel caso di divergenze, sarà la normativa nazionale a prevalere. In ogni caso, la possibilità di tenere

per gli altri enti locali, come il Comune di Venezia, sono già in calendario per maggio 2026.

"La primavera sarebbe la soluzione migliore, visto che consentirebbe di risparmiare molti milioni di euro", ha sottolineato il presidente del Veneto, evidenziando la differenza tra la legge regionale del Veneto, che prevede una sola convo-

cazione elettorale primaverile, e la prassi consolidata che indica l'autunno come termine naturale per il voto, coincidente con la scadenza quinquennale.

Zaia ha aggiunto che l'amministrazione sta attualmente compiendo le verifiche giuridiche necessarie per chiarire quale sia la normativa prevalente e determinare la data

definitiva delle elezioni. "Fino a tre mesi prima, possiamo ancora decidere. Se la convocazione sarà autunnale, il termine ultimo per il voto è tra il 25 e il 23 novembre", ha concluso il presidente. Considerazioni che ora potrebbero fare breccia e rafforzare il "partito" che vuole andare al voto non prima del 2026.



Il governatore Luca Zaia e il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi

piena autonomia sulla data delle elezioni", ha dichiarato il ministro confermando che la normativa regionale può stabilire il periodo del voto, anche se è necessario un allineamento con la legislazione nazionale. Ma na anche sottolineato che tutte le Regioni godono di piena autonomia nella determinazione della data delle proprie elezioni. E infatti lo stesso Zaia aveva recentemente messo in evidenza come la norma-

elezioni primaverili rimane un'opzione valida, purché vi sia un allineamento tra le disposizioni regionali e quelle nazionali.

Dal canto suo Zaia ha ribadito che sarebbe preferibile svolgere le prossime elezioni regionali nella primavera del 2026 anziché in autunno. Secondo il governatore veneto la scelta della primavera comporterebbe un notevole risparmio economico, considerato le elezioni

Il caso. Il Pd insorge, Camani: "Basta giocare con la democrazia" Sulla data del voto è già battaglia politica, Martella attacca: "Il Veneto non è vostro"

Le elezioni regionali si tengono ogni cinque anni. Punto. Non lo dice il PD, lo dice la legge", afferma il senatore Andrea Martella. Il segretario regionale del Partito Democratico critica duramente Piantedosi e Zaia, accusandoli di voler piegare le regole per posticipare il voto. "È clamoroso che si voglia riaprire una discussione che dovrebbe essere chiusa da tempo. E subito Zaia coglie la palla al balzo per rilanciare l'idea di uno slittamento delle elezioni al prossimo anno, con il solito 'approfondimento giuridico' utile solo a guadagnare altri mesi di potere".

Il riferimento è alla proposta, già avanzata in passato, di posticipare il voto oltre la scadenza naturale della legislatura, sulla base di un'interpretazione normativa controversa. Una strategia che per il Partito Democratico avrebbe il solo scopo di

prolungare artificialmente il mandato della giunta uscente.

Martella respinge con forza anche il richiamo alla consuetudine del voto in primavera. "Nel 2020 si votò in autunno solo per l'emergenza Covid, un fatto eccezionale. Oggi non c'è alcuna emergenza, né sanitaria né giuridica, che giustifichi uno slittamento. Solo l'ostinazione di una classe dirigente che, dopo trent'anni di governo ininterrotto, non vuole lasciare il potere. Ma prolungare artificialmente una legislatura di sette-otto mesi, senza alcuna base normativa, è uno schiaffo alla democrazia".

Il senatore dem sottolinea come la vera priorità dovrebbe essere un cambio di guida per affrontare i problemi concreti della Regione. "Zaia pensa solo a restare in carica qualche mese in più, mentre il Veneto affronta emergenze gravi: la crisi della

sanità pubblica, il caro vita, la fuga dei giovani, i dazi che minacciano le imprese, l'emergenza abitativa. Serve un nuovo governo regionale, con una visione nuova, energie nuove e una classe dirigente all'altezza delle sfide del presente. Il Veneto non è una proprietà privata".

Per Vanessa Camani, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, "sarebbe illegittimo se Zaia, sulla base di una presunta autonomia decisionale, e senza alcuna buona ragione, non dovesse sciogliere il Consiglio regionale nei tempi previsti dalla legge. Basta giocare con la democrazia".

"Qui si gioca con i diritti dei cittadini", aggiunge il consigliere regionale Arturo Lorenzoni: "Il centrodestra spinge per un rinvio delle consultazioni per provare a sistemare i conflitti interni, sempre più evidenti".

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
Informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima
generazione DAB che permette di ascoltare anche
la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza
l'informazione locale a casa tua!

laPiazza*web.it*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))

la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza
informazione locale a tutto tondo

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Turismo. L'assessore regionale Federico Caner commenta i dati del 2024 sui flussi nazionali ed esteri

Il Veneto supera i 73 milioni di presenze



“**I**l 2024 segna un altro anno di crescita, consolidando il primato della nostra regione nel panorama turistico italiano con un incremento del 3,3 per cento negli arrivi e del 2,2 per cento nelle presenze, che superano i 73 milioni. Di fatto, siamo la destinazione di riferimento per i viaggiatori internazionali, con un aumento significativo della quota straniera. Ma siamo anche una regione che cresce e innova per offrire un'esperienza capace di soddisfare sia il mercato consolidato sia la domanda di viaggiatori più sensibili al mondo legato alla sostenibilità”.

Così l'assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner, ha presentato i numeri della statistica regionale, legati al comparto turistico dello scorso anno, che certificano la piena ripresa e il superamento dell'attrattività pre-pandemica, con numeri superiori a quelli del 2019 in tutte le principali tipologie di destinazione.

Le diverse aree turistiche del Veneto registrano un aumento di arrivi, con numeri in

crescita per mare, città d'arte, lago e montagna. L'interesse internazionale è in continua espansione, con un incremento del 5,9 per cento negli arrivi di turisti stranieri e del 4 per cento nelle loro presenze. Al contrario, il turismo italiano segna un lieve calo (-1,5 per cento negli arrivi, -1,8 per cento nelle presenze).

Le località termali registrano un lieve rallentamento, con una diminuzione degli arrivi complessivi dello 0,1 per cento, dovuta a una flessione della domanda italiana (-1,1 per cento), non completamente compensata dall'aumento della clientela straniera (+2,9 per cento).

Tra i mercati esteri, la Germania si conferma il principale bacino turistico per il Veneto, con un incremento del 2,3 per cento negli arrivi e del 2 per cento nelle presenze, raggiungendo numeri mai così elevati. In ripresa anche il turismo cinese, che sebbene sia ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici, continua a registrare segnali positivi.

“L'impegno della Regione continua a esse-

re orientato alla valorizzazione del territorio e alla promozione di un turismo sostenibile e di qualità, grazie anche al grande lavoro degli operatori del settore – prosegue Caner -. Le strutture alberghiere si confermano stabili, mentre il settore extralberghiero registra un incremento del 3,8 per cento delle presenze grazie anche all'importante lavoro di coordinamento che ci ha permesso di tracciare e regolarizzare le strutture già presenti”.

“Quello che emerge è un Veneto che non è solo mare e città d'arte, ma una regione capace di offrire esperienze autentiche in ogni stagione. La crescita delle Colline del Prosecco e dei Colli Euganei dimostra che i turisti cercano sempre più un contatto diretto con la natura, la cultura e le eccellenze enogastronomiche locali – conclude l'assessore -. Questi risultati sono il frutto di una strategia regionale che mette al centro la valorizzazione del territorio e la promozione di un turismo sostenibile e di qualità, capace di generare valore per cittadini e imprese”. (r.r.)

Venturini: “Un tavolo regionale per la sicurezza degli operatori sanitari”

“È una buona notizia l'organizzazione del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, un passo fondamentale per garantire maggiore sicurezza ai professionisti della sanità.” – così Elisa Venturini, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, annuncia la decisione della Regione Veneto di istituire questo organismo, che sarà composto da rappresentanti delle aziende sanitarie, delle associazioni di categoria e delle istituzioni regionali, con il compito di monitorare il fenomeno delle aggressioni e proporre soluzioni concrete. Tra le sue funzioni principali vi è anche la redazione del Piano regionale per la prevenzione degli atti di violenza.

Il Piano definirà interventi concreti per ridurre i rischi nelle strutture sanitarie, mi-

gliorare la gestione degli episodi di violenza, rafforzare la formazione del personale e promuovere una cultura di prevenzione e accoglienza nei contesti ospedalieri.

Venturini ha inoltre evidenziato l'importanza di intervenire sulle criticità nei Pronto Soccorso, proponendo l'introduzione di procedure specifiche per la gestione di pazienti in stato di alterazione, spesso coinvolti in episodi di violenza. “Serve un sistema strutturato di valutazione delle condizioni psichiche dei pazienti, al pari della classificazione delle emergenze cliniche, per proteggere sia gli operatori che i cittadini” – sottolinea Venturini.

Con questa iniziativa, la Regione Veneto conferma il proprio impegno nella tutela degli operatori sanitari, mettendo in atto misure concrete per affrontare un problema sempre più urgente.

Eventi sportivi, contributi per associazioni e società

Ammontano a 300 mila euro i contributi per l'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi previsti dal piano annuale per lo sport 2025 messo a punto dalla regione per sostenere la pratica sportiva in Veneto. Il bando è aperto alle associazioni e società sportive venete regolarmente iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento nazionale per lo sport. Ogni società o associazione sportiva può presentare una sola domanda per un unico evento da realizzare nel 2025, il contributo coprirà fino al 70 per cento delle spese ritenute ammissibili.

“Siamo in linea con la precedente programmazione regionale in ambito sportivo, – spiega l'assessore regionale allo sport Cristiano Corazzari – un lavoro che sta dando i suoi frutti in termini di sostegno

al movimento sportivo e di attrattività per i grandi eventi dello sport, primo tra tutti l'appuntamento con i Giochi

di Milano-Cortina 2026. La convinzione è che lo sport sia uno strumento privilegiato per trasmettere uno stile di vita sano oltre a validi principi educativi capaci di formare i buoni cittadini del domani. Quest'anno lo stanziamento complessivo regionale per il mondo sportivo è di 17,5 milioni di euro, di cui 930 mila per la pratica sportiva e la parte rimanente verrà spesa per l'impiantistica sportiva”.



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24

la Radio del Veneto che conta

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play



L'evento. Confindustria Veneto Est ha proposto 59 incontri, patto con i sindaci

Sostenibilità, il Veneto fa ancora scuola: le imprese green crescono più del doppio

In un'epoca di cambiamenti climatici e incertezze economiche, la sostenibilità non è più un optional, ma una necessità. E il Veneto, con le sue 470 società benefit, si conferma un modello virtuoso. I dati presentati da Confindustria Veneto Est alla settimana della sostenibilità sono inequi-

coinvolgendo istituzioni, aziende e cittadini in un ampio dibattito sui temi ambientali e sociali.

“La sostenibilità è una leva di crescita”, ha ricordato Paola Caron, presidente di Confindustria Veneto Est. “Un'opportunità per innovare, essere più efficienti e resilienti”. Parole che trovano

tori produttivi per creare il valore di domani. Va approcciata senza ideologismi ma con uno sguardo saggio di lungo termine. La sfida è coniugare competitività e sostenibilità, nei modi e tempi giusti, con semplificazione normativa, adeguati stimoli agli investimenti, alleanze di filiera”



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

APRILE 2025

la Piazza Garden



Il Garden perfetto: idee e consigli per giardini, terrazze e poggiali

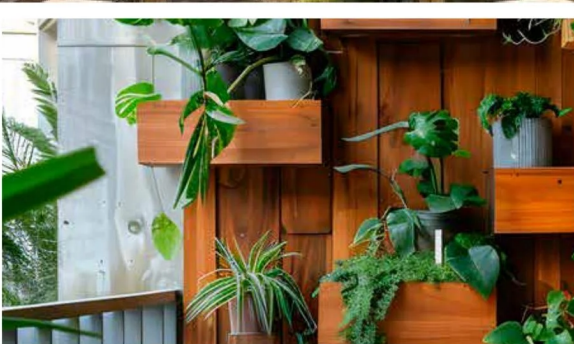


Progettare giardini, terrazze e poggiali

Per un giardino ben organizzato, è fondamentale suddividere gli spazi in modo funzionale: un'area relax con sedute e tavolini, una zona verde con aiuole fiorite o arbusti ornamentali, e magari uno spazio dedicato all'orto domestico. Un'idea vincente è quella di creare percorsi in pietra o legno per dare movimento all'ambiente e facilitare la manutenzione. Se lo spazio lo consente, una fontana o un laghetto possono aggiungere un tocco di eleganza e favorire un'atmosfera rilassante.

Per chi ha una terrazza, le possibilità sono molteplici. Le piante in vaso permettono di creare una piccola oasi verde, mentre l'uso di grigliati e pergole con rampicanti come glicine o vite americana garantisce privacy e ombreggiatura. Anche nei poggiali più piccoli si può dare spazio alla creatività: fioriere sospese, pareti verticali con piante aromatiche e vasi colorati possono trasformare anche il più modesto balcone in un angolo accogliente.

Un aspetto importante è la scelta delle schermature per garantire un po' di intimità. Teli ombreggianti, siepi artificiali o naturali e strutture in legno sono ottime soluzioni per proteggersi dagli sguardi esterni e creare un ambiente



più raccolto. Inoltre, l'uso di materiali naturali come il legno e il ferro battuto può rendere gli spazi ancora più armoniosi e in sintonia con l'ambiente circostante. Un buon progetto prevede anche l'inserimento di elementi che favoriscano la biodiversità, come cassette per uccelli, mangiatoie per insetti utili e piante mellifere che attirano api e farfalle. L'organizzazione dello spazio deve anche considerare l'uso pratico degli ambienti: inserire una zona barbecue, un angolo dedicato allo smart working all'aperto o una piccola area per lo yoga può rendere il giardino o la terrazza ancora più funzionali. L'inserimento di mobili pieghevoli, panche contenitore e tavoli allungabili permette di adattare lo spazio in base alle esigenze, trasformandolo all'occorrenza per ospitare cene con amici o momenti di relax in solitudine.

Come creare un piccolo orto in terrazza

Un orto in terrazza è un'ottima soluzione per coltivare erbe aromatiche, ortaggi e piccoli frutti anche senza un giardino. Per iniziare, è importante scegliere contenitori adeguati: cassette in legno, vasi in terracotta o orti verticali modulari permettono di ottimizzare lo spazio. Il drenaggio è essenziale, quindi i vasi devono avere fori sul fondo e uno strato di argilla espansa per evitare ristagni d'acqua.

Le piante più adatte sono basilico, rosmarino, timo, insalate, pomodori ciliegino e fragole, tutte varietà che si sviluppano bene in contenitori. È fondamentale garantire almeno 4-6 ore di luce solare al giorno e proteggere le piante dai venti forti con barriere o grigliati. L'irrigazione deve essere costante, ma senza eccessi: un impianto a goccia può essere una soluzione pratica per mantenere il giusto grado di umidità.

Concimare regolarmente con fertilizzanti naturali come compost o humus di lombrico aiuta a migliorare la qualità del terreno. Per rendere l'orto ancora più produttivo, si possono combinare piante con esigenze simili e sfruttare la rotazione delle colture per mantenere il terreno fertile. Infine, l'inserimento di piante fiorite come calendule o nasturzi aiuta a tenere lontani gli insetti nocivi in modo naturale.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzawebit

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su



DISPONIBILE SU



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

La progettazione. Le tendenze sono all'insegna del comfort per uno spazio dedicato al riposo e al benessere

Arredamento per esterni 2025: comodità e raffinatezza

La progettazione dell'arredamento per spazi esterni deve combinare praticità e resistenza e per il 2025 le tendenze per gli spazi esterni sono all'insegna del comfort, che diventa la nuova frontiera del lusso e che porta a trasformare terrazze, giardini e balconi in estensioni della propria casa, dedicati al riposo e al benessere, soprattutto se sostenibile, offrendo una pausa rigenerante dalla vita frenetica.

Grande attenzione viene data alla progettazione di oasi verdi per migliorare la qualità dell'aria e rigenerarsi, prediligendo un arredamento ecologico. Lo spazio sui balconi viene arricchito da vasi rigogliosi di essenze aromatiche e, per chi dispone di ampie terrazze, sono privilegiati giardini verticali o fioriere spaziose contenenti piante da frutto. Nel 2025 dunque l'arredamento, estensione dell'ambiente interno, si trasforma. La plastica viene sostituita da materiali moderni e naturali come legno, bambù, laminato, acciaio e semplice PVC, materiali duraturi e resistenti. Materiali come teak, rattan

sintetico e alluminio sono ideali per assicurare durata e leggerezza. Gli arredi per giardini solitamente sono più robusti e capienti, mentre per terrazze e balconi si preferiscono soluzioni modulari e salvaspazio. Panche con spazio contenitivo, tavolini pieghevoli e sedute multifunzionali consentono di ottimizzare ogni centimetro senza compromessi sullo stile.

Sostenibilità resta la parola d'ordine per la progettazione, alternando uno stile funzionale e minimalista con il colorato e bohémien, ispirato da palettes e textures monocromatiche con colori naturali. Verde scuro, arancione, sabbia, blu cobalto e terracotta sono colori chiave. I colori svolgono un ruolo cruciale nell'arredamento esterno: tonalità neutre quali beige e grigio conferiscono eleganza, mentre tinte vivaci come verde salvia e terracotta aggiungono carattere.

I materiali prediletti sono morbidi: velluto, canapa, cotone e bouclé esaltano il senso di comfort. Elementi decorativi come tappeti per outdoor, tende



leggere e specchi contribuiscono a dare profondità agli spazi, rendendoli accoglienti e sofisticati.

Anche nell'outdoor tecnologia e funzionalità restano al centro, per massimizzare il benessere: illuminazione naturale, calda e soffusa, pannelli solari, verande high-tech, cucine outdoor e barbecue a emissioni zero, insieme a pavimentazioni ecologiche. L'illuminazione infatti riveste un'importanza fondamentale: l'uso di faretti a LED, lanterne solari e ghirlande luminose può trasformare un ambiente esterno in un luogo suggestivo anche nelle ore serali.

L'esterno diventa una continuazione dello spazio interno, un secondo salotto dove godere di aria fresca e della brezza generata dalle piante, dal pavimento al tetto. L'arredo, tanto in casa quanto fuori, segue linee guida sostenibili, eco-compatibili e innovative, ma al contempo lussuose, di alta qualità e rapide da assemblare. Gli stili per terrazze e balconi oscillano tra il minimalismo e un ritorno allo stile bohémien, gloriosamente tornato in auge con colori, textures e stili che evocano terre lontane e atmosfere orientali. Amache, sedute sospese e divisori murali dominano, creando ambienti di comfort e relax. Con le scelte giuste, ogni spazio esterno può trasformarsi in un rifugio personale di comfort e bellezza.



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta



Sanità: 4 milioni per fermare le aggressioni, il piano high-tech del Veneto

Il piano non si limita all'acquisto dei dispositivi, ma punta a integrarli con l'intel-

Secondo i dati regionali, il problema è diffuso in tutta Italia: ogni anno si registrano oltre 25.000 aggressioni, ma nel 69% dei casi non viene sporta denuncia. Con questa iniziativa, il Veneto si conferma tra le Regioni più avanzate nella tutela del personale sanitario, adottando soluzioni tecnologiche per rendere gli ospedali più sicuri.

La crescita dei centri per i disturbi alimentari è anche un riflesso di una maggiore consapevolezza sociale. Sempre più persone riconoscono l'importanza di affrontare questi problemi con serietà e competenza, ma è essenziale promuovere campagne di sensibilizzazione e prevenzione che coinvolgano scuole, famiglie e comunità, per creare un ambiente che favorisca il benessere psicofisico e riduca lo stigma associato ai disturbi alimentari.

Paola Bigon



CHIARIFON
SOLUZIONI PER L'UDITO

Seguici su  www.chiarifon.it

Innovazione. Un intervento pionieristico rivoluziona il trattamento dell'endocardite in pazienti non operabili

Primo intervento mondiale per l'endocardite infettiva

Innovazione in cardiocirurgia: primo intervento al mondo per l'endocardite infettiva in pazienti non operabili. Un progresso straordinario nel campo della cardiocirurgia si è realizzato con il primo intervento globale di rimozione di una vegetazione endocarditica dall'aorta ascendente su un cuore battente, senza l'utilizzo di circolazione extracorporea e attraverso un'incisione di soli 4 cm. La procedura è stata eseguita in una sala ibrida, segnando un'importante svolta nel trattamento di una condizione complessa. L'équipe medica dell'Unità Operativa Complessa di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedale Università Padova, sotto la guida del professor Gino Gerosa, ha condotto questo intervento innovativo su un paziente di 81 anni, già sottoposto a sostituzione valvolare aortica nel 2018.

Il paziente presentava diversi fattori di rischio cardiovascolare, tra cui ipertensione, diabete mellito di tipo 2, fibrillazione atriale e una pregressa arteriopatia trattata chirurgicamente. A causa del precedente intervento a torace aperto, il tradizionale approccio cardiocirurgico comportava un altissimo rischio di sanguinamento e gravi complicazioni neurologiche legate a emorragie cerebrali. L'innovativa tecnica microinvasiva ha invece consentito un accesso ridotto, mantenendo il cuore in attività e utilizzando un supporto emodinamico in "ECMO like configuration" con un basso dosaggio di eparina. Il decorso post-operatorio del paziente è stato positivo: è stato estubato il giorno seguente all'intervento e ha trascorso cinque giorni in terapia intensiva, ottenendo un completo recupero neurologico. Attualmente, sta seguendo un programma di riabilitazione che ne favorisce il pieno ritorno alla salute.

Sara Busato



Padova: nasce il progetto ALT, arresto cardiaco limitato nel tempo

A Padova prende il via il progetto ALT (Arresto cardiaco Limitato nel Tempo), un'innovativa iniziativa che amplia le possibilità di trattamento dell'arresto cardiaco, grazie alla collaborazione tra SUEM 118, Cardiocirurgia e Servizio Perfusionisti dell'Azienda Ospedaliera. Il cuore del progetto è l'impiego in emergenza dell'ECMO, una macchina cuore-polmone miniaturizzata che permette di supportare la funzione cardiaca e polmonare, garantendo una perfusione adeguata anche nei momenti critici. Nell'iniziativa viene utilizzato il CARL, il più avanzato sistema ECMO attualmente disponibile. Questo strumento permette di mantenere ossigenati gli organi vitali, riducendo il rischio di danni cerebrali e aumentando la possibilità di ripresa del paziente. L'utilizzo del CARL direttamente in ambulanza rappresenta una prima assoluta in Italia e potrebbe rivoluzionare l'approccio ai casi di arresto cardiaco. Ogni anno, solo nella città di Padova, si verificano circa 200 arresti cardiaci, mentre in tutta la provincia il numero sale a 700. Grazie all'introduzione di questa tecnologia, sarà possibile intervenire su circa 70 pazienti all'anno, selezionati tra coloro che si trovano in arresto cardiaco da non più di 30

minuti e con un'età compresa tra i 15 e i 70 anni. Il protocollo prevede l'intervento di due ambulanze: la prima arriva sul posto per effettuare la diagnosi e avviare il massaggiatore cardiaco meccanico, garantendo le manovre rianimatorie iniziali. La seconda ambulanza, dotata di ECMO, arriva subito dopo e i medici procedono con l'impianto direttamente sul posto. Questa procedura richiede circa 15 minuti, al termine dei quali il cuore del paziente viene completamente supportato dalla macchina. Questo nuovo approccio si inserisce all'interno del programma ECMO già attivo presso la Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera, con l'obiettivo di migliorare i tempi di intervento, aumentare le probabilità di sopravvivenza e preservare la qualità della vita dei pazienti. La sperimentazione durerà tre mesi e coinvolgerà le équipe del prof. Gino Gerosa, direttore della Cardiocirurgia, del dott. Andrea Paoli, direttore SUEM 118, e del dott. Fabio Zanella, coordinatore del Servizio Perfusionisti. Se i risultati saranno positivi, il servizio diventerà operativo in modo definitivo a partire dall'estate, offrendo così un'importante innovazione nella gestione dell'arresto cardiaco sul territorio.



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su

App Store

DISPONIBILE SU

Google Play



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Il riconoscimento. Conquistata la prima posizione nazionale insieme a Roma, Napoli, Bologna e Palermo

Gli Ospedali Riuniti Padova Sud tra i migliori centri della Scuola italiana di alta formazione in epatologia

Gli Ospedali Riuniti Padova Sud rientrano nella "Top 5" della Scuola di alta formazione in Epatologia, selezionata dalla Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI). Oltre a Schiavonia, ne fanno parte Roma, Napoli, Bologna e Palermo. La Scuola, strutturata su due anni, ha raggiunto la metà del percorso: dopo la fase teorica, è iniziata la pratica, con un ruolo di primo piano per il presidio veneto. A marzo gli Ospedali Riuniti Padova Sud hanno ospitato la sessione pratica, coinvolgendo otto dei 32 specialisti in Medicina Interna provenienti da tutta Italia, in stretta collaborazione con i presidi di Schiavonia e Piove di Sacco. Le esercitazioni sulle patologie epatiche si svolgono



nell'Unità di Epatologia guidata dal dr. Alessandro Vario, sotto la supervisione della dott.ssa Lucia Leone, direttrice della UOC Medicina. La regia dell'evento è affidata al dr. Giancarlo Parisi, direttore della UOC Medicina Interna, responsabile del Dipartimento di Area Medica dell'ospedale "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco e coordinatore della Scuola italiana di alta formazione in Epatologia.

"I dati ISTAT a livello nazionale mostrano che ogni anno si registrano oltre 11.000 decessi per cirrosi o tumore epatico – spiega il dr. Parisi –. In Italia si contano più di 2,5 milioni di persone con infezione epatica da virus B e C, senza contare le epatopatie alcoliche, autoimmuni e metaboliche, queste ultime in forte aumento". "L'impatto delle patologie epatiche sull'assistenza ospedaliera è elevato, e il loro trattamento ricade spesso su Gastroenterologia, Malattie Infettive e soprattutto Medicina Interna, per la capacità di gestire pazienti complessi e la disponibilità di posti letto. Dai dati SDO emerge che il 46% delle dimissioni ospedaliere con diagnosi principale di cirrosi epatica avviene proprio dai reparti di Medicina Interna, dove sono collocati molti centri epatologici" continua il dr. Parisi.

Alla luce di questi numeri, FADOI ha deciso di investire nella formazione avanzata dei propri specialisti, e la Scuola di alta formazione rappresenta un'opportunità qualificata per perfezionare le competenze in epatologia.

Redazione Salute

Padova: droni a idrogeno per il trasporto dei medicinali

Rivoluzione tecnologica per consegne rapide di medicinali e materiali biologici. Un passo avanti nel trasporto sanitario grazie alla mobilità aerea avanzata. Il gruppo Save ha presentato oggi il progetto "Sandbox", che prevede l'uso di droni a idrogeno per il trasferimento rapido di merci sanitarie. L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con la Regione Veneto e Enac, punta a migliorare la logistica ospedaliera attraverso soluzioni innovative ed ecologiche. Il progetto nasce dall'accordo per la Advanced Air Mobility firmato da Enac, Regione Veneto e Gruppo Save nel maggio 2024, in occasione dell'evento Space Meetings Veneto.

Coinvolge anche H2C, specializzata in infrastrutture energetiche, e Heron Air, che gestisce l'aeroporto di Padova. La città è stata scelta per la presenza di importanti centri medici internazionali, dove la rapidità delle consegne di farmaci e campioni biologici è cruciale. I droni a idrogeno offrono vantaggi ambientali e operativi: possono coprire fino a 100 chilometri, trasportando un carico massimo di 5 kg. Il rifornimento richiede solo due minuti, e il consumo di idrogeno verde è di appena 340 grammi per volo a pieno carico. Con una velocità massima di 55 km/h, rappresentano una svolta nella logistica sanitaria, garantendo



consegne rapide e sostenibili. L'iniziativa si inserisce in un quadro più ampio di sviluppo della mobilità aerea avanzata, con l'obiettivo di rendere più efficienti e sostenibili i trasporti urbani e sanitari. (r. s.)

Chirurgia d'urgenza a Padova: un'eccellenza operativa H24

Gli interventi urgenti, ovvero non programmati, rappresentano il 20% dell'attività chirurgica dell'Azienda e richiedono un impegno straordinario. Le patologie trattate spaziano da emergenze addominali a problematiche del tratto gastrointestinale. L'approccio più efficace per la gestione specialistica di questi casi è la creazione di un'équipe dedicata con una sala operatoria operativa 24 ore su 24. Padova è stata tra le prime realtà sanitarie italiane a istituire un reparto specializzato di chirurgia d'urgenza. La UOSD Chirurgia d'Urgenza, diretta dal dott. Gianfranco Da Dalt, gestisce interventi emergenti in collaborazione con la UOC Accettazione e Pronto Soccorso, le Chirurgie Specialistiche e la UOC Anestesia e Rianimazione. Ogni anno si registrano circa 1200 ricoveri e 800 interventi chirurgici urgenti. Nel 2024, sono stati trattati 101 politraumi e realizzate 61 procedure di radiologia interventistica. Il 30% degli interventi si svolge in orario notturno, mentre il 52% avviene con chirurgia tradizionale e il 48% in laparoscopia. La Chirurgia d'Urgenza si distingue per la gestione multidisciplinare del paziente politraumatizzato e per il trattamento tempestivo di emergenze oncologiche addominali e patologie acute benigne, tra cui diverticoliti complicate, appendicitis, colecistiti acute, ernie incarcerate, occlusioni intestinali ed emorragie gastrointestinali. Oltre all'attività operativa, l'équipe della UOSD segue i pazienti stabilizzati che necessitano successivamente di interventi chirurgici elettivi. Inoltre, il reparto è sede formativa per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale e per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova. Un modello di eccellenza che coniuga prontezza operativa, innovazione e alta formazione. (p. b.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su

Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by

laPiazza Veneto24

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
Informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza
Informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
Informazione locale sempre con lei

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!